

Carissimi Parrocchiani

Siate **“MISERICORDIOSI COME IL PADRE”**.

E' il motto del *Giubileo* straordinario voluto da Papa Francesco, che ci invita ad aprire il cuore verso i nostri fratelli, specialmente quelli più poveri. Il Calendario parrocchiale, ogni mese, ci propone una frase della Bolla *“Misericordiae vultus”* per aiutarci a vivere la spiritualità dell'Anno Santo.

I segni particolari che ci legano in profondità all'esperienza religiosa del Giubileo sono tre: il **Pellegrinaggio**, il passaggio attraverso la **Porta Santa** e l'**Indulgenza plenaria**.

Il *Giubileo* è detto *Anno Santo* per due motivi essenziali: perché ha lo scopo religioso di incontrare la *Misericordia* di Dio Padre, e perché ha come fine la *santificazione* dei fedeli, mediante la conversione, la remissione dei peccati e il cammino in una vita nuova.

Durante l'anno cercheremo occasioni propizie per fare dei **pellegrinaggi comunitari**, a Roma e in alcune basiliche designate all'Indulgenza.

Nella nostra città abbiamo il privilegio di due insigni templi religiosi con la Porta Santa: la **cattedrale** metropolitana di **S. Pietro** e il Santuario della **Madonna di S. Luca**.

Anche Gesù ha fatto i suoi *pellegrinaggi*: è stato presentato al tempio subito dopo la nascita, e poi vi andava ogni anno; famoso quello fatto a 12 anni. Durante la vita pubblica varie volte Gesù salì a Gerusalemme, fino al pellegrinaggio più importante, con la sua passione e morte in croce.

Gesù si definisce: **Porta**. Il pellegrinaggio più decisivo per noi è incontrare Dio Padre attraverso Cristo nostro Salvatore. L'*Indulgenza* è un dono e si ottiene con i mezzi religiosi e le celebrazioni stabilite e compiendo le *opere* di **Misericordia Corporale** e **Spirituale**.

La nostra Diocesi bolognese esulta per il nuovo *arcivescovo* **Matteo Maria Zuppi**: lo abbiamo accolto in città con gioia, ora cerchiamo di seguire i suoi consigli improntati alla sobrietà, alla semplicità e all'accoglienza fraterna di tutti.

VENTICINQUE ANNI della parrocchia. Un bel traguardo. Il **27 agosto 1991** l'arcivescovo *Giacomo Biffi* affidava la parrocchia dei Santi Monica e Agostino ai Canonici Regolari Lateranensi nelle mani di *Don Giuseppe Saporì*. Si sono succeduti quattro Parroci e cinque vice-parroci in questo quarto di secolo.

L'evento parrocchiale più importante è la costruzione della **nuova chiesa** progettata dall'arch. Eugenio Abruzzini. A ricordo dei 25 anni trascorsi verrà pubblicato un *libretto* commemorativo. Tanti altri eventi hanno scandito i tempi e gli anni del nostro cammino comunitario, momenti gioiosi e esperienze tristi: così è la vita.

In questo Anno Santo vi invito a leggere i discorsi di **Papa Francesco**, a sentire le sue omelie quotidiane e a leggere i due meravigliosi documenti ultimi: **Laudato Sì**, sul rispetto del *creato*, e la Bolla del Giubileo **Misericordiae vultus**.

Chi volesse dire una preghiera sulla tomba del nostro confratello *Don Adriano*, può andare nella cappella dei parroci in s. Lazzaro di Savena, dove riposa in attesa della resurrezione.

La nostra Madre celeste Maria ci protegga, Gesù Salvatore vi benedica tutti.

Saluti e auguri, sia da **don Maurizio** che svolge un impegnativo e fruttuoso servizio a Molinella, sia da **don Antonio** e da **don Pietro**. Grazie di tutto.